



(Segue dalla pagina 10)

- * wandering without a goal: 25%, with a preponderance of males (29% against 22% of girls)
- * stay in libraries: 16% with a significant prevalence of girls;
- * volunteer: 13%, almost equal between boys and girls;
- * preferably attend a community center: 9%.

Free time to be yourself.

From these data, therefore, it appears that many adolescents need to meet their peers outside the family, that is, far from the eyes of their parents, in those banal situations in which they come together every day when they have finished their "duties" and feel free to be yourself.

In these meetings, which have no fixed place, but take place everywhere, they "experience" the role of non-adult adults, in a slow process that always involves opportunities for comparison with peers; possibility of assuming "personal responsibility" to do something pleasant; decided there and then according to the circumstances; possibility of approaching new situations, in front of which "to put oneself" in a new way; possibility to demonstrate to partners of the opposite sex randomly known there, or previously but in a different situation ... the value of being themselves as male or female.

The answers highlight the importance of free time for adolescents.

(By Lamonaca Alessio and Capacchione Rosario II^a A)

Viaggio d'istruzione a Matera e all'Oasi San Giuliano.

Anche per noi studenti e studentesse di Prima e Seconda Media è arrivato il giorno della gita! Il 17 maggio siamo andati a Matera, e all'Oasi naturalistica San Giuliano.

Diciamo che nei giorni precedenti, il tempo è stato bruttissimo con piogge, temporali, fulmini e acqua a non finire, ma quella mattina a dispetto della giornata (era VENERDÌ 17) abbiamo trovato un sole caldo e accogliente!

*Matera è bellissima, piena di magia e cultura. Da quando, infatti, Mel Gibson ha girato qui il suo film **La passione di Cristo**, nel 2004, questa città è diventata più che mai famosa in tutto il mondo, non a caso Matera è la **Capitale Europea della Cultura 2019** e attira anche famosi artisti e membri della famiglia reale inglese.*

Ma perché siamo andati a Matera? Ovvio, per vedere i "Sassi", cioè le antiche case scavate nel tufo, dove i tetti di una servono come base per nuove abitazioni che si sono sviluppate su livelli superiori. Una fitta rete di vicoli che dà l'impressione di camminare attraverso un presepe di pietra. Con l'aiuto della guida Rocchina, abbiamo percorso e ammirato i due quartieri: il "Sasso Baresano" e il "Sasso Caveoso". Infine, ci siamo fermati ad ammirare la splendida Cattedrale di Matera, di recente riaperta dopo lunghi anni di restauro, che dall'alto sovrasta tutto l'abitato.

Dopo la pausa pranzo, siamo andati nella vicina Oasi naturalistica di San Giuliano. Gestita dai volontari del WWF, l'area si estende per circa 1.300 ettari ed è una delle più importanti zone umide della Basilicata. La varietà di ambienti ed habitat della Riserva favorisce la presenza di una fauna diversificata, soprattutto per quel che concerne le specie volatili, tra le quali cicogne, gru, spatole, aironi rossi, aironi bianchi maggiori, avocette, cavalieri d'Italia: un posto bellissimo dove siamo stati a contatto con la natura.

Un viaggio ricco di cultura e di natura ma anche con tanto divertimento che non potremo dimenticare. Un grazie va, infine, ai nostri docenti accompagnatori, i proff. Bancone, Rosano, Reddavid e Schiraldi, che hanno reso la gita ancor più simpatica.

(Lionetti Anita, Pellegrini Martina I^a A; Miccolis Josè, Milone Nicola II^a A)

